



“Sapienza –Università di Roma
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA - A.A. 2023-2024

SCHEDA OFFERTA FORMATIVA DELL'INSEGNAMENTO E DOCENTE

Prof. Valentina Bertoldi
Diritto processuale generale

| | |
|--|---|
| 1. Facoltà | Giurisprudenza |
| 2. Corso di studio | Diritto e amministrazione pubblica – L-14 |
| 3. Anno di corso | Insegnamento extracurricolare, a scelta dello studente |
| 4. Insegnamento | Diritto processuale generale |
| | <i>General principles of procedural law</i> |
| 5. Durata insegnamento | Semestrale – I semestre |
| 6. N. tot. ore insegnamento | 48 ore |
| 7. Settore scientifico-disciplinare (SSD) | IUS 15 |
| 8. N. tot. Crediti formativi universitari CFU / ECTS | 6 CFU |
| 9. Cognome e nome docente | Valentina Bertoldi |
| 10. Email da pubblicare sul web | valentina.bertoldi@uniroma1.it |
| 11. Contenuti del corso | <p>Italiano</p> <p>Il corso si incentra sulla conoscenza del fenomeno processuale come espressione dell'attività giurisdizionale, nei suoi principi fondamentali in relazione alle sue diverse tipologie (civile, penale, amministrativa) per poi incentrarsi principalmente sulla giustizia civile e sui suoi fondamenti.</p> <p>Saranno oggetto del corso: a) diritto e giustizia; giustizia e giurisdizione; giustizia consensuale e giustizia processuale (strumenti autonomi e strumenti eteronomi di risoluzione delle controversie); la giurisdizione; giurisdizione statale e giurisdizione privata; i principi generali della giurisdizione, anche alla luce della Costituzione e delle garanzie sovranazionali; i cosiddetti presupposti processuali (rinvio); b) le varie specie di giurisdizione e i diversi tipi di giudice; la giurisdizione civile ordinaria; c) la tutela giurisdizionale dei diritti: dichiarativa, esecutiva e cautelare; d) la domanda di tutela giurisdizionale e la difesa in giudizio; e) il processo cumulativo; f) gli atti del processo civile, i termini processuali, le comunicazioni e le notificazioni, il deposito; g) la nullità degli atti processuali; h) i soggetti del processo: le parti: capacità di essere parte; capacità processuale; rappresentanza; interesse ad agire; legittimazione ad agire; i difensori; i) la pluralità di parti e le modificazioni riguardanti le parti (artt. 102-111 c.p.c.); l) il giudice, il pubblico ministero e gli altri organi giurisdizionali; astensione e ricasazione; m) i limiti della giurisdizione del giudice ordinario in materia civile; n) la competenza dei giudici ordinari in materia civile; o) il giudice, i</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>fatti e le prove: principi generali; p) il giudice, le norme di diritto e l'equità; q) il risultato del processo e la cosa giudicata (cenni).</p> <p><i>The course focuses on knowledge of general principles of judicial proceedings as an expression of jurisdictional activity; it focuses also both on the general forms of jurisdictional protection and proceedings (civil, criminal and administrative). The course covers in particular the following areas, with reference to civil justice and civil proceedings: a) law and justice; justice and jurisdiction; consensual justice and procedural justice; private and arbitral jurisdiction and state jurisdiction; general principles of the jurisdiction, also in the light of Italian Constitution and European and international guarantees; procedural requirements; b) types of jurisdiction; civil jurisdiction; c) different forms of judicial protection (action for declaration and action for compensation; enforcement action; provisional and interim measures), with specific attention to civil proceedings; d) claim and judicial defence; e) plurality of claims; f) procedural records and terms, notices and filing records and documents; g) nullity in civil proceedings; h) the party in the civil judicial proceeding: capacity; representation; interest in bringing action and legitimacy to act, the defender; i) initial plurality of parties, joinder of parties, changes of parties (artt. 102-111 c.p.c.); l) the judge, the PM and the other judicial bodies; m) civil jurisdiction and its limits towards special jurisdiction, public administration and foreign jurisdiction; n) civil competence; o) the principle of burden of proof; the outlines of the evidentiary phase and evidences; p) law and equity; q) judgement and res judicata (outlines)</i></p> |
| <p>12. Testi di riferimento</p> | <p>- G. RUFFINI (a cura di), <i>Diritto processuale civile</i>, Il Mulino, Bologna 2023, volume I, capitoli da 1 a 6; capitolo 7, paragrafi da 1 a 12 e paragrafo 18; capitoli da 8 a 12; capitolo 13, paragrafi 1 e 2; capitoli 14 e 15; capitolo 16, paragrafi da 1 a 8; capitolo 17; capitolo 18, paragrafi da 1 a 3, paragrafo 9.</p> <p>Lecture consigliate: R. TISCINI, <i>Le categorie del processo civile</i>, II ed., Bologna, 2023.</p> <p>Agli studenti frequentanti verranno indicati eventuali materiali didattici e/o giurisprudenziali relativi alle lezioni</p> |
| <p>13. Obiettivi formativi <i>Massimo 1900 caratteri, spazi inclusi</i></p> | <p>Italiano Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>Al termine del corso il risultato atteso è che gli studenti abbiano acquisito conoscenza e comprensione, in primo luogo, del fenomeno processuale come espressione dell'attività giurisdizionale, con particolare riferimento alla giustizia civile e ai suoi fondamenti. Costituisce obiettivo formativo la comprensione dei seguenti temi di fondo: diritto e giustizia; giustizia e giurisdizione; giustizia consensuale e giustizia processuale (strumenti autonomi e strumenti eteronomi di risoluzione delle controversie); la giurisdizione; giurisdizione statale e giurisdizione privata; i principi generali della giurisdizione, anche alla luce della Costituzione e delle garanzie sovranazionali; i cosiddetti presupposti processuali (rinvio); le varie specie di giurisdizione e i diversi tipi di giudice; la giurisdizione civile ordinaria; la tutela giurisdizionale dei diritti: dichiarativa, esecutiva e cautelare; la domanda di tutela giurisdizionale e la difesa in giudizio; il processo cumulativo; gli atti del processo civile, i termini processuali, le comunicazioni e le notificazioni, il deposito; la nullità degli atti processuali; i soggetti del processo: le parti: capacità di essere parte; capacità processuale; rappresentanza; interesse ad agire; legittimazione ad agire; i difensori; la pluralità di parti e le modificazioni riguardanti le parti (artt. 102-111 c.p.c.); il giudice, il pubblico ministero e gli altri organi giurisdizionali; astensione e ricsuzione; i limiti della giurisdizione del giudice ordinario in materia civile; la competenza dei giudici ordinari in materia civile; il giudice, i fatti e le prove: principi generali; il giudice, le norme di diritto e l'equità; q) il risultato del processo e la cosa giudicata (cenni). Per il conseguimento di tale obiettivo sono previsti anche turni di ricevimento e l'eventuale svolgimento di esercitazioni intermedie, se richieste dagli</p> |

studenti.

Conoscenze applicate e capacità di comprensione

Al completamento del corso il risultato atteso è che gli studenti abbiano acquisito la capacità di svolgere argomentazioni e riflessioni sulle fonti in primo luogo costituzionali in materia di giurisdizione e sulle disposizioni relative al processo civile esaminate nel corso, nonché di sviluppare collegamenti fra gli istituti. Per il conseguimento di tale obiettivo sono previsti anche turni di ricevimento e l'eventuale svolgimento di didattica integrativa o di lezioni anche di taglio seminariale a più voci

Autonomia di giudizio

Al completamento del corso il risultato atteso è che gli studenti siano in grado di raccogliere elementi utili a sviluppare capacità di giudizio sui temi oggetto del corso e sui temi della tutela giurisdizionale, della sua funzione e del suo significato, della giustizia consensuale e processuale. Per il conseguimento di tale obiettivo sono previsti anche turni di ricevimento e l'eventuale svolgimento di didattica integrativa o di lezioni anche di taglio seminariale a più voci

Abilità comunicative

Al completamento del corso il risultato atteso è che gli studenti siano in grado di comunicare, quanto meno in forma orale, con proprietà di linguaggio (*i.e.* con lo specifico linguaggio della disciplina) le conoscenze acquisite in modo da poter essere compresi anche da interlocutori specializzati (*i.e.* avvocati, notai, funzionari, consulenti del lavoro)

Capacità di apprendimento

Al completamento del corso il risultato atteso è che gli studenti siano in grado di proseguire in modo autonomo lo studio, anche in vista di una eventuale prosecuzione del percorso di studi con la iscrizione ad una laurea magistrale

Inglese

Knowledge and Understanding

The course is aimed at giving to students (enrolled in "Law and Public Administration" Degree Course) knowledge and understanding firstly of the framework of jurisdictional protection under Constitutional principles and of general principles related to jurisdictional function and protection with specific attention to civil proceedings. In particular the course is aimed at giving to students knowledge and understanding of: law and justice; justice and jurisdiction; consensual justice and procedural justice; private and arbitral jurisdiction and state jurisdiction; general principles of the jurisdiction, also in the light of Italian Constitution and European and international guarantees; procedural requirements; types of jurisdiction; civil jurisdiction; different forms of judicial protection (action for declaration and action for compensation; enforcement action; provisional and interim measures), with specific attention to civil proceedings; claim and judicial defence; plurality of claims; procedural records and terms, notices and filing records and documents; nullity in civil proceedings; the party in the civil judicial proceeding: capacity; representation; interest in bringing action and legitimacy to act, the defender; i) initial plurality of parties, joinder of parties, changes of parties (artt. 102-111 c.p.c.); the judge, the PM and the other judicial bodies; civil jurisdiction and its limits towards special jurisdiction, public administration and foreign jurisdiction; civil competence; the principle of burden of proof; the outlines of the evidentiary phase and evidences; law and equity; judgement and res judicata (outlines). With reference to this objective, exercises will be provided upon students' consultant.

Applying knowledge and understanding

At the end of the course students are expected on one side to have acquired the skills to make arguments and reflections on sources about jurisdiction (with particular reference to civil jurisdiction and to the rules examined during the course) and on the other side to make links between the procedural law institutions they have examined. With reference to this objective either supplementary didactics or polyphonic lectures will be provided

Making judgements

At the end of the course students are expected to have collected elements to make judgements about civil jurisdiction, its function and about non-judicial and alternative systems of dispute resolution. With reference to this objective either

| | |
|--|---|
| | <p><i>supplementary didactics or polyphonic lectures will be provided</i></p> <p>Communication skills <i>At the end of the course students are expected to be able to communicate, at least in oral communication, the acquired knowledges with language accuracy (i.e. using the specific procedural language) so as to be understood also by specialized counterparties and consultants (i.e. lawyers, notaries, public official, labor consultants)</i></p> <p>Learning skills <i>At the end of the course students are expected to be able to carry on with law studies also in the perspective of a master's degree</i></p> |
| <p>14. Prerequisiti Propedeuticità o altri tipi di conoscenze</p> | <p>Anche in assenza di specifiche propedeuticità previste nell'ordine degli studi, è auspicabile possedere prima dell'inizio dello studio la conoscenza delle fondamentali nozioni del diritto civile e del diritto costituzionale (es. fonti del diritto anche comunitarie, principi del giusto processo e della giurisdizione, ruolo della Corte costituzionale)</p> |
| <p>15. Metodi didattici</p> | <p>L'insegnamento viene svolto con lezioni frontali tenute dal docente titolare del corso prof. Valentina Bertoldi. Possono svolgersi, anche a richiesta degli studenti, lezioni integrative anche con carattere seminariale, e lezioni a più voci. La didattica potrà essere integrata da sessioni di apprendimento circa l'uso di banche dati ed altri strumenti di ricerca (per ricerche di dottrina e giurisprudenza). Sono previsti turni di ricevimento al fine di fornire chiarimenti sulla materia e di favorire la acquisizione, da parte degli studenti, della necessaria proprietà di linguaggio. La frequenza è facoltativa ma fortemente consigliata.</p> |
| <p>16. Modalità di verifica dell'apprendimento</p> | <p>Italiano La prova è unica ed è svolta oralmente. Su richiesta degli studenti è possibile lo svolgimento, durante l'anno, di prove intermedie, anche con finalità di esercitazione (in forma scritta o orale). Nel caso in cui per la prova intermedia sia prescelta la forma scritta, gli studenti dovranno rispondere a tre o quattro quesiti a stimolo chiuso e risposta aperta (avendo gli studenti a disposizione 2 ore accademiche). Nella valutazione dell'esame, in conformità agli obiettivi formativi, si terrà conto dei seguenti elementi: la logica seguita dallo studente nella formulazione delle risposte, il grado di conoscenza degli argomenti proposti come domande di esame e compresi tra i contenuti del programma del corso, la capacità di collegamento e di ragionamento, l'impiego di un linguaggio appropriato, la capacità espositiva, la frequenza e la partecipazione attiva al corso. Per superare l'esame occorre conseguire un voto non inferiore a 18/30. Ai fini della sufficienza, lo studente deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza di base degli argomenti proposti come domande di esame, con linguaggio sufficientemente appropriato. Per conseguire i voti che si collocano nella fascia più elevata (da 27/30 a 30/30 e lode), lo studente deve dimostrare di avere acquisito una conoscenza da elevata ad ottima degli argomenti proposti come domande di esame, di possedere capacità di collegamento e di ragionamento giuridico, di esprimersi con proprietà di linguaggio e chiarezza espositiva. Collocazione temporale della prova: fisiologicamente al termine dell'insegnamento (e comunque nei periodi stabiliti secondo la programmazione didattica deliberata dagli organi competenti) Durata della prova: difficilmente definibile trattandosi di prova orale.</p> <p>Inglese <i>The examination will be carried out in oral form. Upon students' consultation, written or oral exercises will be scheduled during the course. If written form is chosen, students will answer to three or four open-ended questions (in 2 hours). In order to comply with the expected learning outcomes, the following elements will be taken into consideration: the ratio and criteria followed by student in giving answers, the level of knowledge of the issues and questions asked during the examination and selected among the syllabus, the ability to make links between the</i></p> |

| | |
|--|---|
| | <p><i>subjects and to develop reasoning, the language accuracy, the course attendance and the active participation to it.</i></p> <p><i>Students will pass the exam in case they reach at least 18/30 marks. For pass marks, students must show to have acquired key competence in the questions asked during the examination and to express the contents with ordinary property of language.</i></p> <p><i>For best marks (from 27/30 to 30/30 cum laude) students must show to have acquired a deep and high knowledge of issues and questions asked during the examination, to have skills in making links between the subjects and in developing juridical reasoning, to have accurate linguistic competence. The course attendance and the active participation to it will also taken into consideration.</i></p> <p><i>Students are expected to enter the examination at the end of the course. In any case, examinations will be scheduled in accordance with the rules provided by the competent bodies.</i></p> <p><i>The duration of the examination is difficult to be defined</i></p> |
| <p>17. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale</p> | <p>La tesi viene di preferenza assegnata a studenti che abbiano mostrato interesse per la materia, previo colloquio</p> |
| <p>18. Risultati di apprendimento attesi dall'insegnamento – Max 1000 caratteri, spazi compresi (espressi tramite i Descrittori di Dublino)</p> | <p>Conoscenza e capacità di comprensione Conoscenza e comprensione dei principi di diritto processuale generale (come sopra delineati)</p> <p>Conoscenze applicate e capacità di comprensione Capacità di individuare, attraverso le conoscenze acquisite con il corso, le caratteristiche proprie dell'attività giurisdizionale, i principi fondamentali della tutela giurisdizionale, delle differenze tra giustizia consensuale e giustizia processuale, dei principi della tutela giurisdizionale e delle disposizioni generali del processo civile</p> <p>Autonomia di giudizio Al completamento del corso il risultato atteso è che gli studenti siano in grado di raccogliere elementi utili a sviluppare capacità di giudizio sui temi oggetto del corso ed in particolare sui temi della tutela giurisdizionale, della sua funzione e del suo significato, delle disposizioni generali del processo civile</p> <p>Abilità comunicative Al completamento del corso il risultato atteso è che gli studenti siano in grado di comunicare, quanto meno in forma orale, con proprietà di linguaggio (<i>i.e.</i> con lo specifico linguaggio della disciplina) le conoscenze acquisite in modo da poter essere compresi anche da interlocutori specializzati (<i>i.e.</i> avvocati, notai, funzionari, consulenti del lavoro)</p> <p>Capacità di apprendimento Al completamento del corso il risultato atteso è che gli studenti siano in grado di proseguire in modo autonomo lo studio delle materie processuali, anche in vista di una prosecuzione del percorso di studi in una laurea magistrale</p> |
| <p>Breve curriculum del docente - Max 1000 caratteri, spazi compresi</p> | <p>Laurea con 110/110 e lode nel 2000 presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Vincitrice con borsa nel novembre 2002, presso la medesima Università, del concorso di ammissione al dottorato di ricerca in diritto processuale civile (XVIII ciclo), ha conseguito il titolo di dottore di ricerca nel 2006. Dal 1° novembre 2007 al 2 settembre 2019 ricercatore di diritto processuale civile presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi "La Sapienza", con conferma in ruolo dal 1° novembre 2010. Nel 2018 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di II fascia in Diritto processuale civile (IUS/15). Nel 2019 è risultata vincitrice della procedura valutativa per n. 1 posto di professore di ruolo di II fascia presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, Facoltà di Giurisprudenza. Il 3 settembre 2019 ha preso servizio quale professore associato presso il predetto Dipartimento.</p> <p>Docente in affidamento, nell'anno accademico 2012-2013, dell'insegnamento di Diritto processuale civile (14 CFU) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"; docente in co-affidamento (7 CFU), nell'anno accademico 2013-2014, dell'insegnamento di Diritto processuale civile (responsabile prof. Roberta Tiscini) e docente in co-affidamento e contitolare</p> |

(3 CFU) dall'anno accademico 2014-2015 all'anno accademico 2019-2020 del corso di Diritto dell'arbitrato (responsabile prof. Claudio Consolo); titolare dell'insegnamento di diritto processuale generale presso il corso di laurea in triennale in diritto e amministrazione pubblica dall'anno accademico 2018-2019 (6 CFU); docente in co-affidamento e contitolare (6 CFU) del corso di Diritto dell'arbitrato dall'anno accademico 2020-2021; docente in co-affidamento e contitolare (4 CFU) del corso di Diritto processuale civile (canale P-Z) dall'anno accademico 2021-2022; è stata docente di Diritto processuale civile presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali; è docente presso il Master in Diritto del lavoro e della Previdenza Sociale presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche.

Membro del Collegio docenti del dottorato in Autonomia privata, impresa, lavoro e tutela dei diritti nella prospettiva europea ed internazionale presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e già in precedenza (fino al XXVII ciclo) del Collegio di dottorato in diritto processuale civile. Dall'anno accademico 2012-2013 è componente del Comitato di monitoraggio della Facoltà di Giurisprudenza. È componente del Comitato editoriale e di redazione della *Rivista di diritto processuale*; è stata componente del Comitato di redazione della *Rivista dell'esecuzione forzata* e fa parte della redazione online della rivista *judicium.it*; è nel comitato dei revisori della rivista *Giustizia civile*. È socio dell'*Associazione italiana fra gli studiosi del processo civile*. È autrice di numerose pubblicazioni sui temi dei modelli di processo di cognizione, delle impugnazioni e dell'arbitrato ed in particolare della monografia *L'arbitrato e le controversie di lavoro*, Napoli, 2018, pp. 1-754. Ha partecipato a progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN) e di Ateneo; in quest'ultimo ambito anche come responsabile della ricerca. È componente stabile del gruppo di ricerca, coordinato dal prof. Giuseppe Ruffini, titolare di Cattedra di Diritto processuale civile presso l'Università di "Roma Tre", sull'*Osservatorio sulla Cassazione civile* per la *Rivista di diritto processuale*. Nell'anno 2013 è stata componente del Comitato scientifico, con funzioni di supporto alla Commissione costituita per elaborare proposte di interventi in materia di processo civile e mediazione (pres. prof. Romano Vaccarella). Ha superato presso la Corte d'Appello di Roma le prove scritte e, con il massimo dei voti, le prove orali degli esami per l'iscrizione nell'Albo degli Avvocati, indetti con D.M. 10/09/2002; è abilitata al patrocinio innanzi alla Corte di cassazione e alle altre giurisdizioni superiori; attualmente è iscritta nell'Elenco speciale annesso all'Albo degli Avvocati di Roma. È relatrice in Convegni e seminari di studio.